

L'EDITORIALE

Pa-Pnrr: La Coppia Diabolica Giustiziare il Leviatano!

di Maurizio Guaitoli

Qual è il Leviatano che ci impedisce di crescere? Risposta (non scontata): il Giano Bifronte del Pnrr e della P.A.. Il primo rappresenta il carro carico di farina per gli affamati della ripresa economica e pagato da tutti facendo nuovo debito pubblico. Il secondo fattore è invece il bue che dovrebbe trainarlo a destinazione. Solo che quest'ultimo sta quasi sempre "dietro" al carro e quando si è così fortunati da metterlo alla "stanga" (Mattarella dixit) risulta elefantaco, lento all'aspezzatura e zoppo a metà, per cui è quasi certo che il carico non arriverà mai a destinazione. Sulla cura/riabilitazione del Leviatano P.A. si è molto speso negli ultimi tempi il Corriere della Sera, con proposte e analisi da parte di alcune delle sue firme più prestigiose. I relativi interventi sono citati e sintetizzati da Angelo Panebianco nel suo editoriale del 31 maggio. In precedenza, infatti, erano apparsi in merito gli articoli di Sabino Cassese e di Ferruccio De Bortoli, rispettivamente del 27 e del 28 maggio. Il filo conduttore è sempre quello: se una quota dei fondi del Pnrr rischia di essere restituita all'Europa la colpa è del pessimo funzionamento dello Stato-Amministrazione. Osserva Panebianco come sia facile spendere risorse per acquisire consenso, piuttosto che addentrarsi in riforme impopolari perché, qualunque esse siano, vanno a intaccare interessi (elettorali) consolidati. Una volta vinte le elezioni, infatti, non si fanno riforme di medio-lungo periodo perché chi ne beneficerà non sarà (politicamente) colui che le avrà avviate rischiando l'impopolarità.

segue a pagina 2

EUROPA

Tornano le manette a Bruxelles Anche i popolari in affari loschi

di Umberto Onorato

Ancora blitz della polizia belga nella sede del partito popolare europeo. Entrano nel mirino il politico tedesco della Cdu Mario Voigt, sospettato di frode in patria. Dopo il Qatargate lo scandalo può coinvolgere il partito della Von der Leyen. Infatti, questa volta gli investigatori hanno fatto visita alla sede del Partito Popolare Europeo, il gruppo più grande di quelli rappresentati nell'aula di Bruxelles in gran parte risparmiato dalla girandola delle perquisizioni e arresti che nei mesi scorsi hanno coinvolto il gruppo dei socialisti. Gli investigatori hanno concentrato le loro indagini al primo e al terzo piano da dove hanno prelevato alcuni computer e documenti. L'indagine in questione riguarda principalmente Mario Voigt, numero uno in Turingia della Cdu, il partito della presidente della commissione Ursula Von der Leyen, da sei mesi sotto inchiesta per corruzione dalla magistratura di Erfurt, la stessa che sotto Natale ha emesso il mandato di perquisizione europeo tradotto in fatti da pochi giorni per motivi tecnici. I reati sarebbero risalenti al 2019 quando Voigt era stato assunto dal Ppe per dirigere la campagna elettorale digitale del partito. I dice che sarebbe stato proprio l'attuale capogruppo del partito Manfred Weber, nonché leader della Cdu in patria, a spingere sul suo nome. I due si conoscono da tempo e Weber aveva visto in Voigt la figura professionale ideale per svolgere il delicato compito. Secondo un portavoce dell'ufficio



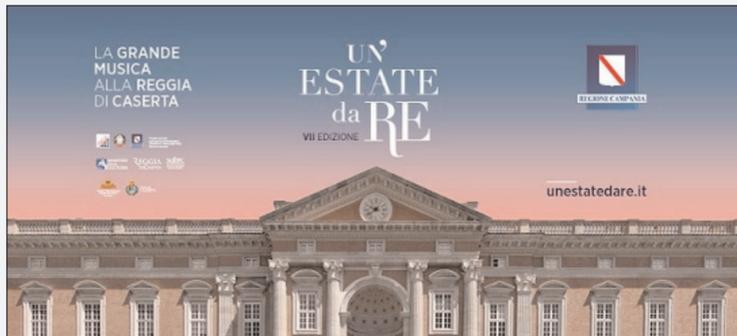
del pubblico ministero di Erfurt, capitale della Turingia, la ricerca riguarda principalmente un ordine effettuato dal Ppe presso un'agenzia di Jena relativo alle elezioni europee. Il sospetto è che dopo l'attribuzione del lavoro lo stesso Voigt abbia ricevuto del denaro in cambio

di tale agenzia. Lo scopo degli investigatori è quello di sapere esattamente per quanto tempo Voigt ha lavorato per il Ppe e quanto denaro ha ricevuto. In proposito il Ppe ha assicurato che il partito sta pienamente collaborando con le autorità ma non ha voluto com-

mentare ulteriormente il caso. Dal canto suo Mario Voigt si è sempre dichiarato innocente. I suoi avvocati Robert Scharf e Valentin Sitzmann hanno ripetuto che le accuse dei pm nei riguardi di Voigt sono infondate e che l'evolversi delle indagini si sta rivelando inconsistente. << La difesa ha criticato l'indagine sproporzionata ed esagerata sin dall'inizio>>, aggiungendo che il loro cliente è non è colpevole di nulla. Il Ppe osserva e collabora ma al suo interno non si respira certo un clima rilassato. Il timore è quello di venire coinvolto in un turbine di indagini paragonabili ma quelle che hanno coinvolto il Partito socialista Europeo con il noto Qatargate. Proprio Weber ha evitato di infierire contro i socialisti ben sapendo che le stesse accuse avrebbero potuto da un momento all'altro essere rivolte contro il suo gruppo. << Le accuse di corruzione contro uno dei nostri più alti rappresentanti di questo parlamento europeo hanno danneggiato in modo significativo la nostra istituzione e intaccato la fiducia delle persone nei nell'Unione europea nel suo insieme >>, aveva detto in una sessione plenaria del Parlamento. << Il danno alla democrazia europea è troppo grande per essere ora utilizzato per battaglie politiche di partito>>.

UN'ESTATE DA RE: LA GRANDE MUSICA ALLA REGGIA DI CASERTA

Anche quest'anno alla Reggia di Caserta arriva la grande musica con la VIII Edizione di "Un'Estate da Re", la Rassegna musicale per eccellenza che vede artisti di fama internazionale esibirsi in una delle location più importanti e suggestive d'Italia e di tutto il mondo. Quest'anno la kermesse è in programma dal 13 Luglio fino al 3 Agosto e avrà luogo con uno spettacolo inaugurale in live streaming dalla Cappella Palatina dedicato all'architetto Luigi Vanvitelli e Franco Zeffirelli e proseguendo, il 22 Luglio, nei Cortili della Reggia, con la Grande Danza del Gala Roberto Bolle and Friends, il doppio appuntamento del 24 e il 25 Luglio con il World Wild Tour di Zuccheri Fornaciari per poi concludersi con "La Notte delle Stelle" il 3 Agosto con il ritorno dello straordinario e celebre tenore e Direttore d'orchestra spagnolo Plácido



Domingo. Programmata e finanziata dalla Regione Campania attraverso i fondi POC 2014-2020 e organizzata e promossa dalla Scabec, società in house della Regione Campania per la valorizzazione dei beni

culturali, la rassegna musicale vanta la collaborazione del Ministero della Cultura, della Direzione della Reggia di Caserta, del Comune di Caserta e del Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno avvalendosi

della direzione artistica del Maestro Antonio Marzullo. La rassegna nasce per la prima volta nel 2016 configurandosi come evento che mette in relazione, promuove e valorizza la bellezza dei siti Unesco e la tradizione culturale musicale che in Campania vanta eccellenze internazionali diventando negli anni, non solo e soprattutto un'occasione di rilancio turistico-culturale della nostra Regione, ma anche una straordinaria esperienza da vivere ascoltando la grande musica e i suoi eccezionali protagonisti. Quest'anno il percorso di avvicinamento alla VIII Edizione inizierà il 21 Giugno, in occasione del Festival della Musica, con suggestive visite guidate gratuite a tema musicale alla Reggia di Caserta, che avranno luogo ogni venerdì e sabato fino a fine luglio.

segue a pagina 4

Riforma del Lavoro

Basta col tirare a campare, le persone hanno bisogno di un reddito stabile

a pagina 2

Amministrative 2023

Il Centrodestra vince ovunque e sbaraglia la Sinistra

a pagina 3

Animali

Crimine di abbandono e maltrattamenti, come fermare il fenomeno

a pagina 3

Attualità

Alluvione e Infezioni, i rischi per la popolazione dell'Emilia

a pagina 3

Politica

La complessità della guerra in Ucraina, aspetti cruciali

a pagina 4

In ricordo di Silvio Berlusconi

Addio Presidente

Silvio Berlusconi, una figura di spicco a livello internazionale, ha lasciato un'impronta indelebile nella politica e nell'imprenditoria italiana. Nato il 29 settembre 1936 a Milano, Berlusconi ha dimostrato un carisma e un fascino straordinario che lo hanno reso una figura di rilievo sia a livello politico che imprenditoriale. Sin dai suoi primi passi nel mondo degli affari, Berlusconi ha dimostrato un talento innato per l'imprenditoria. Fondò la sua prima azienda, la Edilnord, che iniziò come una piccola impresa di costruzioni edili e si trasformò in un vasto impero nel settore dell'edilizia e dei media. La sua abilità nell'individuare opportunità di business e la sua capacità di prendere decisioni coraggiose lo hanno reso uno degli imprenditori più influenti in Italia e nel

mondo. Oltre al suo successo nel mondo degli affari, Berlusconi ha raggiunto la fama a livello internazionale come politico. Nel 1994, ha fondato il partito Forza Italia, che ha conquistato un ampio sostegno popolare. Berlusconi è stato eletto Primo Ministro per tre mandati non consecutivi, dimostrando la sua influenza e popolarità a livello nazionale e internazionale. Il suo carisma innato e la sua capacità di connettersi con le persone sono stati elementi chiave del suo successo politico. Berlusconi era in grado di comunicare con eloquenza e coinvolgere il pubblico attraverso i suoi discorsi appassionati. La sua presenza magnetica e il suo sorriso contagioso erano in grado di conquistare le folle e di creare un legame empatico con gli elettori. A livello internazionale, Berlusconi è



stato un abile diplomatico, in grado di integrare con leader di tutto il mondo. Il suo carisma gli ha permesso di creare rapporti forti e duraturi con numerosi leader mondiali, da oriente a occidente. La sua abilità nel comunicare in modo efficace e persuasivo lo ha reso un negoziatore di successo e ha contribuito a consolidare la posizione dell'Italia a livello internazionale. Berlusconi ha utiliz-

zato il suo carisma anche per promuovere l'Italia come destinazione turistica e per attirare investimenti stranieri nel paese. Ha svolto un ruolo chiave nel portare importanti eventi internazionali in Italia, come i Giochi Olimpici Invernali del 2006 a Torino e l'Expo Milano 2015. Il suo impegno nel promuovere l'economia italiana e nel migliorare l'immagine del paese a livello globale ha contribuito a consolidare la sua reputazione come leader visionario. Oltre al suo successo imprenditoriale e politico, Berlusconi ha dimostrato un grande impegno filantropico, finanziando progetti culturali e sociali volti a migliorare la vita delle persone e a promuovere l'educazione e la cultura, soprattutto dei bambini, in molti paesi del mondo. La sua generosità e la sua

dedizione nel sostenere cause benefiche sono un ulteriore riflesso della sua personalità carismatica e generosa. Nonostante le critiche e le controversie che hanno accompagnato la sua carriera, Silvio Berlusconi rimarrà un personaggio di spicco nella storia italiana e internazionale. La sua schiettezza, la sua simpatia, la sua generosità e la sua abilità di comunicazione hanno lasciato un segno indelebile sia nel cuore dei tanti che lo hanno amato e sia in quello dei, non pochi, avversari, che non sono mai arrivati ad odiarlo veramente. Il suo fascino e la sua capacità di ispirare e coinvolgere le persone continueranno a essere ricordati in eterno come parte integrante del suo leggendario status di imprenditore visionario e leader politico internazionale. **Pasquale Merola**

EDITORIALE

Pa-Pnrr: La Coppia Diabolica

Giustiziare il Leviatano!

...segue dalla prima

Allora, tutti d'accordo sull'unica cosa fattibile: allargare sempre più le maglie della spesa corrente dello Stato per assumere nuovo personale pubblico. Si preferiscono, cioè, i provvedimenti-annuncio destinati a incidere poco o nulla sullo stato dell'efficienza delle strutture amministrative, lasciando inalterate le disfunzioni organizzative che gravano sulla qualità della vita dei cittadini e sui costi di funzionamento della stessa Pubblica Amministrazione. Tecnicamente, Cassese fa poi rilevare come la montagna PA partorisca il solito topolino rispetto alle megariforme sottese dagli obiettivi e dai piani ambiziosi del Pnrr. Questo perché "i processi di attuazione degli investimenti pubblici poggiano su di un coacervo di regole che prevedono la partecipazione di una spropositata pluralità di attori, e molti di loro chiudono il loro «passaggio a livello» e creano ingorghi anche per difendere i propri interessi". Inutile sostituire ai lavoratori pubblici che vanno in pensione un numero pari di nuovi ingressi, se non si sono verificati in via preliminare i reali carichi di lavoro ai fini di un miglioramento del servizio alla collettività, dato che (per motivi clientelari) l'impiego pubblico italiano è nettamente sovradimensionato rispetto alle effettive esigenze. Sul piano del mancato arricchimento del Capitale umano, De Bortoli evidenzia come l'Italia vanti il triste record negativo in Europa del più elevato numero di "neet", ovvero di giovani d'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano né lavorano. Il deficit formativo penalizza in particolare l'Amministrazione Pubblica e rischia di far fallire concretamente il Next Generation Eu, che pone al centro dei suoi obiettivi proprio la formazione delle nuove generazioni. Infatti, stando al rapporto della Corte dei Conti, è piuttosto basso il grado di attuazione del Pnrr per quanto riguarda l'Obiettivo 4 relativo all'istruzione e alla ricerca. Lo Stato del resto non è in grado di attrarre profili professionali qualificati, liberi questi ultimi di scegliere impieghi ben più remunerativi all'interno di un ricco mercato di aziende private, italiane ed estere. Ma, in tema, sono proprio i rappresentanti delle categorie imprenditoriali italiane a denunciare le notevoli difficoltà in cui si trovano le loro aziende, che non riescono a trovare almeno 1,2 milioni di lavoratori qualificati di cui hanno bisogno, soprattutto nei



settori tecnologicamente avanzati. Questo per l'analisi di fatto. Mancano tuttavia in tutti gli interventi citati delle proposte sistemiche innovative e meno che mai "rivoluzionarie", per risolvere il rompicapo dei due corni del problema: troppe risorse da un lato; dall'altro, poca capacità di metterle a profitto per il rinnovamento tecnologico, produttivo e formativo della società italiana. Tanto vale, allora, provare a individuare un modello di intervento radicale, possibilmente il più innovativo e prototipale del mondo. In primo luogo va detto senza mezzi termini che tra qualche anno sarà proprio l'AI (Artificial Intelligence) a sostituire in toto gli impiegati pubblici. Impossibile infatti tenere testa ad algoritmi e Big Data che contengono tutto lo scibile in materia di provvedimenti amministrativi e dei metodi corretti di redazione/stesura, coniugandoli con tutta la normativa esistente per la regolazione dei procedimenti stessi. Rimarrà il solo controllo

umano sulla sola stesura finale per la firma in remoto. Tanto vale pertanto avviarsi su quella strada fin da ora. L'altro tremendo corno del problema è arrivare al totale "decoupling" tra Pubblica Amministrazione e ingerenza della politica nell'organizzazione amministrativa e nel reclutamento del personale (si pensi al disastro della Sanità regionalizzata!). Basterebbe a tal fine ricondurre l'apparato amministrativo dello Stato e della PA in generale sotto l'unico coordinamento di una Autorità terza, tecnica e indipendente, il cui responsabile sia designato con maggioranza qualificata dalle due Camere e nominato dal Capo dello Stato. Compiti della proposta Autorità garante della PA potrebbero essere i seguenti: una relazione annuale sui costi impropri della legislazione e dell'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, con relative proposte al Parlamento per la loro ottimizzazione; l'accertamento autonomo dei risultati e del merito indi-

viduale di impiegati e dirigenti; la verifica periodica del rapporto efficienza/efficacia dei processi di lavoro, provvedendo autonomamente al riordino delle strutture amministrative che non rispettino gli standard ottimali di funzionamento, di produttività e di trasparenza amministrativa; la gestione e selezione per merito del personale di tutta la P.A. statale e regionale attraverso la tenuta di Elenchi Unici Nazionali, a reclutamento centralizzato, dei vari profili professionali e dirigenziali. Infine, l'auspicato, radicale decoupling dell'Amministrazione Pubblica dall'invasione della Politica si ha ponendo l'Autorità di cui sopra sotto la diretta tutela del Capo dello Stato, che assumerebbe così il ruolo costituzionale di garante dell'imparzialità sostanziale della pubblica amministrazione. Così, nessuno potrà mai più intestarsi il merito (ma soprattutto il demerito) delle riforme perennemente abortite della P.A..

Locali

L'effetto "Crunch" della pizza alla brace di Antonio e Paola

Antonio e Paola, gestiscono da 10 anni la loro pizzeria "Il Pizzicotto" a Marcianise e la sorpresa che gusti nella loro pizzeria è la pizza in pala alla brace. Pizza con impasto napoletano, stesa con forma rettangolare su pala, cotta inizialmente nel forno a legna, completando la cottura sulla brace. La meraviglia di questa specialità è proprio l'effetto che i carboni ardenti della brace donando all'impasto della pizza, cioè, l'effetto crunch che da una pizza napoletana non ti aspetti. Disponibile in vari gusti, dalla classica margherita a gusti particolari, e addirittura anche



3 gusti sulla stessa pala. E' possibile gustare questa pizza ai tavoli della pizzeria oppure usufruendo dei servizi di asporto e domicilio.

Chiusi il lunedì. La Pizzeria "Il Pizzicotto" si trova in via Santella n. 42 a Marcianise (CE) tel. 331 988 9192 **Andreina Nacca**

Amministrative 2023

Il Centrodestra vince ovunque tranne che a Vicenza e sbaraglia la Sinistra

Si votava in 40 comuni italiani tra cui 7 capoluoghi, e per il primo turno in 167 comuni sardi e siciliani: il centrosinistra ha vinto solo a Vicenza. Il centrodestra trionfa ai ballottaggi: torna a vincere in Toscana, strappa Ancona, città governata da oltre 30 anni da amministrazioni di centrosinistra, e si afferma anche a Brindisi. Bene anche in Sicilia, dove vince a Catania, va al ballottaggio a Siracusa, mentre a Ragusa vince un civico. Il risultato finale è talmente netto da chiudere alle discussioni. Al ballottaggio delle elezioni comu-

nali 2023 il centrodestra si aggiudica 10 comuni al ballottaggio contro i tre del centrosinistra. 10 a cinque era finita la volta scorsa. Con l'eccezione di Vicenza, dove però il candidato Possamai ha esplicitamente rinunciato al sostegno di Elly Schlein. Il calo generale dell'affluenza è un dato che penalizza tutti. La premier dice che i cittadini hanno premiato il suo buon governo. A Schlein non resta che ammettere la sconfitta netta. Berlusconi commenta i risultati, raggiante: prevale il buon governo del centrodestra rafforza l'azione che stiamo conducendo alla

guida della Nazione **I retroscena** I retroscena dei giornali dipingono una Elly Schlein preoccupata. Mentre l'opposizione interna comincia a minare la leadership. I punti recuperati nei sondaggi non servono se alle urne poi va male. Le sconfitte di Brindisi e di Ancona bruciano. Anche perché la cittadina pugliese era l'unica piazza in cui il candidato sindaco era del Movimento 5 Stelle. La neosegretaria non pensa di avere colpi particolari sulla débâcle. «Perché», dichiara la Schlein, «non si cambia in due

mesi e il cambiamento non passa mai da singole persone. Ci vorrà un tempo più lungo per ricostruire fiducia e per ricostruire un centrosinistra nuovo e vincente». Questi risultati elettorali sono significativi perché denotano il profondo senso di sfiducia delle persone verso una Sinistra debole e priva di contenuti saldi da proporre, dopo un lungo periodo di governo che poco ha apportato in termini di benefici reali per la Nazione. Resta da verificare d'ora in poi quanto i neo-eletti Sindaci ed amministratori potranno e sapranno "fare" per i cittadini.



Sarà il tempo, e le azioni concretamente intraprese, ad affermare

e confermare le scelte del popolo. **Mariangela Motta**

il Picchio

Politica

Riforma del Lavoro: basta con il tirare a campare, le persone hanno bisogno di un reddito stabile

Addio al reddito di cittadinanza introdotto dai grillini, fine degli assegni a pioggia, incentivi a chi assume e più soldi per i figli. Meno soldi alle persone oziose, che non fanno nulla e non vogliono fare nulla, e più aiuti alle famiglie e alle imprese. Questa è la riforma del lavoro allo studio del ministro Maria Elvira Calderone che da una netta risposta al fallimentare ma tanto amato dai fannulloni reddito di cittadinanza. Il decreto che arriverà sul tavolo dei prossimi Cdm, ruota intorno ad un cambiamento di programma più volte ribadito da Giorgia Meloni: combattere la povertà aiutando chi ha la possibilità e la voglia ad uscire dal pantano con le proprie forze, e lasciare la logica del tirare a campare con sussidi e mance dello stato. Il punto di partenza è la totale ridefinizione del sussidio ideato dai pentastellati. Secondo le bozze anticipate da Sole 24 ore e Messaggero, ci saranno tre nuove forme di sostegno: la prima quella rivolta a chi è in condizione di povertà (con Isee non superiore a 7.200/00 euro e reddito familiare inferiore a 6000/00 euro) e non è occupabile, quindi nuclei familiari con almeno un componente disabile, un minore, un ultrasessantenne o in invalido civile si chiama Garanzia per l'inclusione. Si tratta di un assegno di 500 euro al mese (che può salire a 1.150/00 al mese seconda dei figli presenti in nucleo familiare) a cui poi si aggiungono euro 280/00 come contributo per l'affitto. Il sostegno è erogato per 18 mesi e può essere rinnovato dopo un mese di sospensione per altri 12.

Il beneficio interesserà una platea di 709mila nuclei per una spesa annua di circa 5,3 miliardi. La seconda forma si chiama Prestazione di accompagnamento al lavoro e riguarda gli attuali beneficiari del reddito grillino che hanno sottoscritto un patto per il lavoro. Per loro ci sarà un assegno dal primo settembre di euro 350 che verrà percepito fino al termine dell'anno. La bozza stima che l'intervento interesserà 213mila persone per un numero medio di 3,7 mesi. La spesa complessiva sarà di 276 milioni. Il terzo punto è costituito dalla Garanzia per l'attivazione lavoro-



rativa, per persone tra i 18 e i 59 anni in condizione di povertà assoluta (Isee non superiore a 6mila euro). Partirà dal primo Gennaio 2024 e potrà essere riconosciuta fino a due persone (con importo dimezzato) per nucleo. L'assegno sarà di 3450 euro al mese per un anno. La spesa complessiva, con una platea di 426mila nuclei è di circa 2 miliardi. Accanto ai sussidi che saranno comunque a termine e non vitalizi, la Calderone ha predisposto una robusta serie di interventi per fare pulizia di furbetti e fannulloni e per sbloccare le assunzioni. Si inaspriscono le pene per chi inoglia: reclusione da due a sei anni per chi tarocca i requisiti. Mentre per chi non si presenta presso i servizi sociali o per il lavoro e non sottoscrive i programmi di inserimento vi è la decadenza immediata. Altra novità è rappresentata dai generosi incentivi introdotti per chi assume in pianta stabile i percettori. Ai datori di lavoro è riconosciuto uno sgravio contributivo del 100% per 2 anni. Se il contratto sarà parziale lo sconto sarà del 50% per un anno. Gli incentivi riguarderanno anche le agenzie private che aiuteranno i percettori a trovare un'occupazione e anche a chi deciderà di avviare un'attività in proprio. Altre agevolazioni sono previste per gli imprenditori che quest'estate assumeranno giovani disoccupati che non fanno formazione. Accanto ad altre semplificazioni il decreto prevede l'estensione della maggiorazione dell'assegno unico introdotta dal Governo anche per i figli di nuclei monogeneratoriali e l'aumento delle finestre annuali a disposizione dei lavoratori precoci per accedere alla pensione attraverso l'APE sociale.

Umberto Onorato

Il crimine etico di abbandono e maltrattamento di animali

Breve vademecum sulla giurisdizione e sui servizi utili a contrastare il fenomeno

di Elvira Scognamiglio

Nel periodo estivo oltre 200.000 animali vengono puntualmente abbandonati; un fenomeno aberrante e criminoso che, oltre a mettere a repentaglio la vita degli animali stessi, pregiudica quella degli esseri umani. In Italia l'abbandono degli animali si configura come reato, eppure, ogni anno, si assiste allo stesso dramma che registra cifre preoccupanti. L'abbandono è infatti vietato dalla legislazione italiana ai sensi dell'art.727 del Codice Penale che al primo comma recita: "Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro". Infatti, coloro che abbandonano il proprio animale non commettono esclusivamente un reato penale di abbandono, ma possono rendersi responsabili, nei casi di abbandono su strada, di omicidio colposo se, in caso di incidente stradale, qualcuno rimanesse ferito o perdesse la vita. Occorre tener presente che il reato si configura anche quando l'animale è lasciato solo in casa senza che nessuno se ne prenda cura. Con l'intervento normativo della legge numero 189/2004 oggi la tutela degli animali nell'ordinamento italiano risulta rafforzata grazie all'inserimento, nel libro II del codice penale, del titolo IX bis relativo ai delitti contro il sentimento per gli animali. Il maltrattamento è stato quindi ricondotto al nuovo art. 544-ter e per esso è stato previsto un più grave regime sanzionatorio. Inoltre, la legge del 2004 ha introdotto i delitti di uccisione di animali, la perseguibilità di spettacoli/manifestazioni o combattimenti che provochino sofferenze per gli animali. La ratio legis di tale reato deve essere rinvenuta, quindi, nell'esigenza che venga tutelato il sentimento di comune pietà verso gli animali e nell'obiettivo di promuovere l'educazione civile attraverso la lotta all'insensibilità e alla crudeltà. Gli animali, infatti, vanno visti come esseri senzienti, dotati di una propria sensibilità ed in grado di percepire il dolore che può derivare dall'abbandono, dal maltrattamento e dalla mancanza di adeguate attenzioni. Di fronte a questo fenomeno cosa può essere utile fare? In caso di avvistamento di animali randagi senza padrone feriti e/o in pericolo di vita è possibile contattare il numero verde regionale 800178400 attivo 24h. Il numero è istituito presso la sede operativa del CRIVU, l'Ospedale Veterinario della Asl Napoli 1 Centro. Nel caso in cui, invece, si avvisti un animale vagante



nei pressi di una strada o autostrada è attivo il numero verde Pronto Anas 800841148 con cui è possibile procedere con una segnalazione che prevede l'obbligo di intervento da parte delle autorità competenti, obbligo che, in caso di mancato intervento è passibile di denuncia. Di fatto, le forze dell'ordine locali sono tenute sempre ad intervenire in caso di animali vaganti; nelle ore diurne è possibile, infatti, contattare la Polizia Municipale del Comune in cui avviene l'avvistamento ed è possibile rivolgersi al numero del centralino del Comune di interesse; la Legge n.281 del 1991, obbliga, infatti, i Comuni ad intervenire e vieta che l'animale possa essere soppresso. In caso di un animale domestico che si è smarrito, il Comune, attraverso le forze dell'ordine locali ed il supporto delle Asl locali di riferimento, dovrà occuparsi di contattare il padrone tramite l'identificazione dell'eventuale microchip reso obbligatorio per i cani dal 5 novembre 2004 in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 16/2001. Nelle ore serali e notturne sarà possibile rivolgersi invece alla Polizia di Stato al numero 113 che, attraverso la Polizia stradale, è obbligata ad intervenire in caso di animali vaganti su strade di grande scorrimento poiché questi ultimi rappresentano un pericolo per

la circolazione. Oltre all'arma dei Carabinieri (112), è possibile contattare il Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri allo 06660351 che è attivo su tutto il territorio regionale di Napoli (081/667798, tanacdo@carabinieri.it); Caserta (tel. 0823/324153, noecedo@carabinieri.it); e Salerno (089/225680, noesacdo@carabinieri.it). In caso di maltrattamento e/o segnalazione animali selvatici o focolai d'incendio è possibile rivolgersi ai Carabinieri forestali (1515). E' opportuno specificare che le forze dell'ordine in caso di segnalazioni di animali vaganti e/o feriti, maltrattati o causa di incidenti stradali sono tenute obbligatoriamente ad intervenire attivando tutte le procedure ed i canali di comunicazione del caso con le Asl locali di competenza al fine di provvedere alla tutela e alla messa in salvo dell'animale. Non è scontato che all'atto della segnalazione si rammenti che, in caso di mancato intervento da parte degli organi preposti, si possa procedere con una denuncia per omissione e/o rifiuto d'atti d'ufficio in coerenza con l'ex art. 328 del codice penale. Per questa ragione è importante sempre restare sul posto per accertarsi dell'avvenuto intervento. Nel caso in cui si assista all'abbandono di un animale è opportuno annotare subito

il numero di targa del veicolo e denunciare l'accaduto anche telefonando preliminarmente ad un'associazione animalista come l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) allo 06 3242873 che non mancherà nell'aiutare e spiegare come procedere nell'atto di denuncia potendosi anche costituire parte civile in caso di maltrattamenti di animali. Con il D.M.n. 217/2012 è stato introdotto l'obbligo di fermarsi e soccorrere gli animali feriti in caso di incidente stradale sia che si tratti di animali d'affezione/ di reddito o protetti (art. 189 del D.lgs n. 285/1992) e di porre in atto tutte le misure idonee ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito un danno. L'obbligo di soccorso non coinvolge esclusivamente chi ha provocato l'incidente ma anche chi ne è stato in qualche misura coinvolto. In mancanza dell'osservanza di un tale precetto, la menzionata disposizione prevede la sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da 413,00 euro a 1.658,00 euro. Viene, altresì, prevista l'eventualità che la persona sia "coinvolta" nel sinistro a danno dell'animale. In questa ipotesi, la sanzione amministrativa comporta il pagamento della pena pecuniaria da 83,00 euro a 331,00 euro. Nei casi in cui chi è

stato contattato non possa intervenire tempestivamente, si rivela particolarmente utile la piattaforma www.struttureveterinarie.it realizzata dalla Federazione nazionale degli Ordini dei veterinari italiani (FNOVI) in collaborazione con ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) che offre la georeferenziazione delle strutture veterinarie autorizzate rivelandosi un servizio di pubblica utilità gratuito e scaricabile su proprio smartphone/tablet e navigatori satellitari che consente di rintracciare la struttura veterinaria più vicina. E' fondamentale essere consapevoli che tutti gli animali hanno un proprietario; se non si tratta di una persona fisica, questo è il Sindaco, in base al Codice Civile, per gli animali domestici e la Provincia, su delega della Regione, per gli animali selvatici. Sia il proprietario che il Comune e le Asl locali possono infatti essere chiamati a rispondere per omessa custodia, ovvero la mancata custodia dell'animale, sia di animali con proprietario sia di animali vaganti/randagi. Di fronte a tali avvenimenti, risulta necessario risvegliare il senso etico e civico di ogni persona al fine di porre in essere tutta una serie di azioni e comportamenti volti al contrasto di tale fenomeno che non può e non deve passare inosservato.

Eventi

La Locanda Gesù Vecchio Civico 4 apre e Vittorio Fortunato fa il Bis

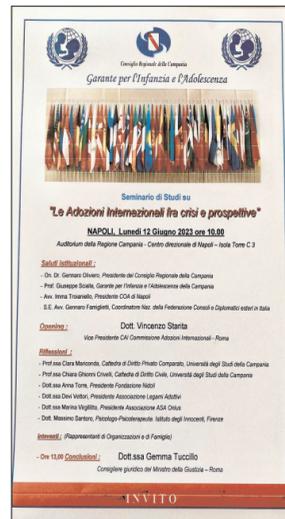
L'imprenditore Vittorio Fortunato compie il bis, parte il suo nuovo progetto ed inaugura la seconda sede della Locanda Gesù Vecchio nella storica via Giovanni Paladino n. 4, in pieno centro storico di Napoli. Apre i battenti lunedì 12 giugno alle ore 19:00 con degustazioni gratuite di food and wine made in Napoli. La Locanda Gesù Vecchio-civico 4 propone ai suoi clienti la classica e rinomata cucina napoletana dove si mescolano i profumi della vecchia Napoli con piatti tipici, accompagnati da vini di caratura internazionale. Il patron Vittorio Fortunato giovane imprenditore, vanta una cantina ricca di vini importantissimi che abbina con maestria ai piatti tipici della sua cucina. L'invito a partecipare è esteso a tutti.

Andreina Nacca



Famiglia

Adozioni Internazionali: quali prospettive?



I recenti rapporti in materia di Adozioni nazionali e internazionali evidenziano uno scenario alquanto critico del sistema, caratterizzato da eccessiva burocrazia, costi elevati e lunghi tempi di attesa, disincentivando così il ricorso a tale pratica.

L'attuale situazione di precarietà del sistema, dunque, rende necessario un momento di riflessione tra i vari attori coinvolti nel contesto adottivo, al fine di individuare le più idonee strategie di intervento e prevenzione volte a rimuovere quei fattori considerati avversi alla realizzazione del "preminente diritto del minore alla famiglia"; sancito dall' art.9 Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dall'art' 30 della Costituzione. In tale prospettiva, si è svolto per il giorno Lunedì 12 Giugno 2023 un seminario di studi sul delicato tema delle adozioni, al quale siete invitati a partecipare per offrire il vostro contributo al dibattito/confronto.

Nell'ottica di voler favorire un dialogo costruttivo tra le Istituzioni e le famiglie adottive sarebbe gradita la partecipazione di alcuni genitori da voi affiancati in questi anni, a testimonianza delle difficoltà riscontrate nel percorso di adozione.

La giornata di incontro si concluderà per i partecipanti con una foto di gruppo con il Dott. Starita, Vicepresidente CAI-Commissione Adozioni Internazionali.

Dott.ssa Terrazzano Giuliana
Pedagogista Staff del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza Regione Campania

Alluvione e infezioni: i rischi per la popolazione

Non bastava la catastrofe alluvione, che ha provocato danni ingenti a persone e cose, ha distrutto case, scuole, ha devastato intere città. L'Emilia-Romagna, ancora alle prese con le gravi conseguenze dell'alluvione degli scorsi giorni, si trova ad affrontare anche un'ulteriore emergenza sanitaria. Attualmente, una preoccupazione crescente riguarda il rischio di infezioni associate alle recenti alluvioni. Le acque che si sono riversate durante il disastro potrebbero essere state contaminate dai sistemi fognari, da sostanze chimiche e dai rifiuti agricoli o industriali, con possibili conseguenze per la salute pubblica. Nell'acqua contaminata da feci provenienti dalle fognature e da carcasse di animali possono trovarsi microrganismi in grado di favorire la trasmissione di infezioni.

Dopo un'alluvione aumenta il rischio di infezioni, in special modo per anziani e bambini. Dall'epatite A alle infezioni batteriche dovute a escherichia coli o salmonella. L'acqua stagnante, inoltre, attira le zanzare, che aumentano il rischio di trasmissione di altre malattie. Convivere e avere continuo contatto con le acque fognarie e con le acque che sono state a contatto con le carcasse degli animali pone la popolazione più fragile - bambini e anziani - a rischio di gastroenteriti, dermatiti e congiuntiviti. Tornano le raccomandazioni sull'uso delle mascherine FFP2 ma si sta valutando anche l'ipotesi di effettuare vaccinazioni preventive come misura di profilassi. Stavolta contro il tetano, la difterite, le possibili infezioni derivanti dall'acqua contaminata, che sta-

gna e si meschia con organismi pericolosi per la salute umana o con sostanze chimiche. L'emergenza sanitaria è talmente alta che sono arrivati camper specializzati da Bologna ai Comuni alluvionati per vaccinare la popolazione contro il tetano. Inoltre, a Conselice, la sindaca Paola Pula, ha firmato un'ordinanza che impone ai cittadini delle zone ancora allagate di lasciare le proprie abitazioni per motivi igienico sanitari. La paura è che le acque stagnanti e quindi contaminate possano essere potenziali bacini di infezioni. C'è il pericolo di contrarre infezioni gastroenterostinali. Quando l'alluvione impatta sul sistema fognario e sui reflui, c'è un maggiore rischio di contrarre infezioni che si manifestano con vomito e diarrea. Bisogna ricordarsi di non toccare occhi,

naso e bocca con le mani sporche di fango e ogni volta che è possibile lavarsi con acqua e sapone. L'acqua corrente potrebbe non essere potabile. Nelle zone alluvionate è strettamente raccomandato di seguire le indicazioni del comune di residenza per accertarsi di poter usare l'acqua per bere o cucinare. Rispetto ad altre calamità naturali, l'alluvione ha un problema in più in termini di rischi igienico-sanitari conseguenti ad un'alluvione rappresentano quindi un problema in più, che non può essere sottovalutato.

Le istituzioni hanno il dovere di intervenire con tutte le misure precauzionali necessarie per ridurre al minimo i danni e prevenire l'insorgenza di fenomeni epidemici.

Mariangela Motta

il Picchio

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Trieste, 6 - 81055 S.Maria C.V. (CE) - Tel. Fax: 0823.890229 "Il Nuovo Picchio" testata reg. al Tribunale di S.Maria C.V. n°607 registro periodici 02/12/03 iscritta presso il R.O.C. Registro Operatori Comunicazione al numero 11396

Editore: S.O.S. Città Associazione Culturale C.F. 94010230616
Organo di Stampa aderente al Movimento Leoni d'Italia **Direttore responsabile:** Maria Di Martino info@ilmuovopicchio.org **Collaboratori:** Nicola Quaranta, Nando Silvestri, Rosa Meola, Giuseppe Mele, Giovanni Tufariello, Anna Zaccariello, Silvana Carolla, Ettore Lembo, Pietro Manzella, Francesca Romana Peluso **Direttore Scientifico:** Francesco Pio Piccolo **Collaboratori Pubblicità:** Gianfranco Mangione **Stampa:** ArteStampa - Via A. Diaz, 62 Casapulla (CE) - 0823.493064

La redazione non assume la responsabilità delle immagini utilizzate. Gli articoli non impegnano la rivista e rispecchiano il pensiero dell'autore. Il materiale spedito non verrà restituito. Le proposte pubblicitarie implicano la sola responsabilità degli inserzionisti. Tutti i collaboratori svolgono la loro mansione in modo autonomo e gratuito

Salvatore Piccirillo
IL TUO MACELLAIO DI FIDUCIA
Salumi di produzione propria
Piazza Padre Oreste Verazzo, 4
81054 S. Prisco (Ce)
Tel. 0823 811345 - Cell. 391 4634691

ALELAB
Stampa Digitale
Fotografia Grafica
Gadget Personalizzati
Store: 0823 170 29 37 - WhatsApp: 349 281 0619
email: info@alelabs.it sito: www.alelabs.it
Viale Kennedy n.16 - Santa Maria Capua Vetere - CE

ottica
CAPPABIANCA
- Occhiali da sole e da vista
- Lenti a contatto
- Misurazione della vista
VIA IODICE, 28
81050 SAN TAMMARO (CE)
TEL. 0823.677551

**BAR - PASTICCERIA
GELATERIA**
G
PIRAMIDE
Seguici su
Piazza dei Giudici n. 1 - Capua
0823 1556852

ZED
dinner club
INFO E PRENOTAZIONE TAVOLI
3932221227 3393711267

CampanElly, Schlein a picco

Dopo il successo delle Primarie il confronto con la realtà

di Maurizio Guaitoli

Per chi suona la campan(ell)a? Ma per la maestrina Elly Schlein, naturalmente! E chi sarebbero i "suonatori"? Gli elettori (sempre più scarsi), naturalmente. Sì: ma perché? Lei non era il nuovo e il bello dei diritti Lgbtq+, e di poco altro per la verità, visto il grado massimo di affabulazione che la contraddistingue? Perché, in fondo, dal suo gergo traci- ma una sola, ossessiva narrazione in merito alla sconfitta del 29 maggio: la mancata alleanza organica con il Movimento di Giuseppe Conte che, per la verità, ha sempre vinto poco a nulla alle elezioni amministrative locali, anche per un grave difetto di candidati e di leadership. Nei fatti, a guardar bene, oltre al dato numerico ne esiste un altro assai più politico di fondo. Visto che una cosa è andare nei gazebo aperti del Pd a fare mischia per alterare le precedenti primarie di Partito, che avevano visto vittorioso l'uomo dell'apparato Stefano Bonaccini, attuale Governatore dell'Emilia Romagna; un'altra è confermare quel voto a sgambettare nel sacrario solenne dell'urna elettorale, dove non si decide per dispetto ("I suppose!"), ma in base a interessi concreti dell'elettore. Detto per inciso una volta per tutte, a proposito di "Governatori": il titolare del potere esecutivo nel governo della Regione non dovrebbe chiamarsi "Presidente", a norma dell'art. 121 della Costituzione, che lo definisce, appunto, il "Presidente della Giunta regionale"? Misteri della creazione linguistica politologica. Quindi, c'è da credere che l'astensione a sinistra abbia soprattutto una connotazione protestataria interna al Pd stesso, da parte di quegli stessi elettori di area che si sono sentiti delegittimati e mortificati sia dal "voto esterno" ai gazebo, ritenuto del tutto strumentale e insincero da parte di estranei alla vita stessa del Partito, sia dalla scelta non proprio gradita di candidati sindaci del centro sinistra. Molto dirà in merito l'entità del saldo negativo degli iscritti nel 2023 rispetto a quelli dell'anno precedente. Il secondo, più attuale fattore dell'insuccesso della Schlein, riguarda la responsabilità politiche dell'alluvione in Emilia Romagna, di cui la Segretaria Pd è stata vicepresidente con delega proprio all'ambiente. La colpa in tal senso della Schlein? Non avere ammesso da parte sua nessuna responsabilità in merito alla mancata messa in sicurezza del territorio romagnolo-emiliano. L'altro punto debole della Schlein è rappresentato senza dubbio dalla questione ucraina, dato che moltissimi elettori di sinistra stanno idealmente con il duo



Santoro-Travaglio, in base al motto "meno armi e più pace", che poi in sintesi significa la vittoria di Putin a tavolino e l'annessione definitiva alla Russia dei territori occupati, come viene dichiarato senza mezzi termini dal piano del finto mediatore cinese Xi Jinping. Da noi, in merito, la sinistra ha già da tempo sostituito come suo idolo il Papa a Mao Tse-tung. L'ultima questione, molto più generale, riguarda proprio le scelte politiche della nuova segreteria Pd, soprattutto rispetto a quelle mancate, in tema di immigrazione irregolare, sicurezza del territorio e mantenimento dell'ordine sociale nelle grandi realtà metropolitane. Impossibile, infatti, a livello locale non tenere conto dello stato disastroso della sicurezza urbana nelle medie/grandi città (vedi Milano e Roma, a guida di sindaci di centrosinistra), per quanto riguarda sia l'immigrazione illegale che la gestione politica degli overstayers, stimati per numero complessivi come molti di più dei migranti arrivati con i barconi. In materia di immigrazione, infatti, da destra come da sinistra, si continua a tacere sugli stranieri che sono venuti in

Italia con un permesso di soggiorno temporaneo per studio e turismo, e alla scadenza non sono più rientrati in patria. Irregolari di fatto questi ultimi, sempre in attesa di un condono o dell'adozione di un nuovo Decreto Flussi, per un rientro legale nel regime delle quote per immigrati lavoratori. Tra gli overstayers, come si vede in giro nelle grandi città, sono molte centinaia di migliaia i cittadini stranieri irregolari provenienti da Bangladesh, India e America Latina che nessuno si sogna di recensire e di rispettare alla frontiera come non aventi diritto al soggiorno. Basterebbe farsi un giro nei quartieri popolari come in quelli centrali di città come Roma, Torino e Milano, per registrare voci sempre più insistenti di matrice autoctona (ma Sala e Gualtieri hanno mai preso la metropolitana che collega i quartieri periferici a quelli centrali, dove gli italiani sono una sorta di specie in via di estinzione?) di "sentirsi accerchiati" da parte di queste nuove forme illegali di immigrazione. Di fatto, va ribadito senza alcun timore reverenziale di sorta che nel segreto dell'urna pesano eccome le ragioni sottese dalla teoria della

"Sostituzione etnica", aspramente combattute dal mainstream politicamente corretto, che arruola nei suoi ranghi il 90 per cento del giornalismo delle grandi testate giornalistiche e radiotelevisive. Perché si può contestare formalmente quanto si vuole una simile definizione, ma resta la verità oggettiva e inconfutabile della massa critica, responsabile della creazione di un forte sentimento di rigetto qualora venga superata una certa soglia di tolleranza data dalla così detta pressione demica allogena percepita, fissata nell'immaginario collettivo e che nessuno al mondo può smantellare, semplicemente deridendola o demonizzandola! Quest'ultima, infatti, aumenta in modo non lineare e soggettivo nel rapporto tra il numero (percepito!) di allogeni rispetto a quello degli autoctoni, innescando del tutto naturalmente i fattori di rigetto di cui, storicamente, i pogrom sono un esempio drammatico, soprattutto nel caso in cui la fase del rifiuto si alimenti e venga demagogicamente strumentalizzata dalla politica. Dal punto di vista oggettivo, gli overstayers vanno ad infoltire il già amplissimo mercato nero del lavoro,

sfuggendo alla tassazione statale imposta ai comuni cittadini con reddito accertato, gravando di fatto pesantemente, senza alcuna contribuzione da parte loro, sui servizi pubblici locali (sanità, scuola, trasporti) e sulla qualità della vita sempre più scadente nei grandi centri urbani. Sul piano della vendita delle merci a buon mercato, infatti, basta registrare l'abnorme diffusione del commercio ambulante pesantemente presidiato da extracomunitari (ma chi rilascia e controlla quel tipo di licenze?), che ha integralmente sostituito e cancellato i prodotti di qualità dell'artigianato locale italiano, a favore di migliaia di tonnellate di pura paccottiglia contraffatta di merci di nessuna qualità, provenienti soprattutto dall'Asia e dalla Cina. Le contromisure sono semplici, in realtà: basterebbe l'adozione di una chiara e ferma politica per la gestione dell'immigrazione irregolare, che spieghi in modo oggettivo, qualitativo e quantitativo, il fenomeno ai cittadini, adottando un numero adeguato di decreti di espulsione regolarmente eseguiti. Provare per credere, cara Elly!

Eventi

Un'Estate da Re: La Grande Musica alla Reggia di Caserta

...segue dalla prima

Il 13 Luglio il via al cartellone della rassegna con l'originale spettacolo nello stile delle "interviste impossibili" "Vanvitelli all'opera", un surreale incontro tra Luigi Vanvitelli e Franco Zeffirelli, artisti di epoche diverse uniti, in questo caso, dall'idea del "bello" e dalla passione per il teatro musicale. In occasione del 250° anno dalla sua morte, l'architetto Vanvitelli, rievocato nei sontuosi spazi della Reggia di Caserta, scambierà con il suo "intervistatore" riflessioni e osservazioni sui legami che intercorrono tra musica, scena e architettura regalando aneddoti di un florido periodo storico; il tutto immerso in una cornice musicale legata alla cultura e alla tradizione napoletana. A

seguire il 22 Luglio, "La Grande Danza" con il "Gala Roberto Bolle&Friends", in cui l'Étoile dei due Mondi, Roberto Bolle, si esibirà al fianco di star internazionali di danza regalando una performance magica e imperdibile ed un'esperienza di vero e proprio viaggio all'interno della danza come forma d'arte d'espressione e bellezza. Si prosegue il cartellone con il duplice appuntamento, il 24 e 25 Luglio, con il World Wild Tour di Zucchero "Sugar" Fornaciari in cui l'artista, annoverato tra i principali esponenti del panorama Pop&Blues in Italia, porterà, nella suggestiva cornice del Cortile della Reggia di Caserta, oltre ai brani del suo ultimo progetto discografico "Discover", i memorabili successi della sua carriera artistica che costituiscono una sintesi origi-

nale di elementi stilistico-musicali della tradizione mediterranea uniti alle componenti proprie del genere Blues, Gospel e Soul. La rassegna, infine, si conclude il 3 Agosto con lo spettacolo "La Notte delle Stelle" che vedrà il ritorno dell'eclettico artista e tenore spagnolo Plácido Domingo annoverato tra le stelle della celebre Hollywood Walk of Fame, il quale regalerà al pubblico uno spettacolo profondamente emozionante attraverso la sua incredibile e straordinaria voce con la direzione dell'Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno e altre grandi stelle della musica. Insomma, una vera "Estate da Re" da non perdere!

Elvira Scognamiglio

Benevento: Gianni Morandi in concerto il 28 Agosto



Il calendario del GO GIANNI GO! ESTATE 2023 - prodotto da Trident Music e in partenza il 6 luglio da Senigallia - va ad aggiornarsi con una nuova data: il 28 agosto Gianni Morandi sarà a Benevento in Piazza Risorgimento per un nuovo appuntamento a cielo aperto all'insegna di buona musica e puro divertimento. La leg estiva arriva dopo il grandissimo successo del GO GIANNI GO! MORANDI NEI PALASPORT, il tour nei palazzetti dello sport che ha animato tutto il mese di marzo a suon di musica e sold out, e dopo la straordinaria partecipazione di Gianni Morandi a Italia Loves Romagna, il concerto benefico a sostegno degli alluvionati in Romagna. Morandi sarà impegnato per tutta l'estate in numerosi appuntamenti nelle più suggestive venue d'Italia. Partirà il 6 luglio da Senigallia (@ Piazza Garibaldi), per poi proseguire con le date di Codroipo - UD (8 luglio @ Villa Manin), Brescia (10 luglio @ Arena Campo Marte), Parma (12 luglio @ Parco Ducale), La Spezia (14 luglio @ Piazza Europa), Ferrara (20 luglio @ Piazza Trento e Trieste), Piazolla - PD (22 luglio @ Anfiteatro Camerini), Matera (25 luglio @ Cava del Sole), Alghero (30 luglio @ Anfiteatro Ivan Graziani), Castelnuovo di Garfagnana (2 agosto @ Fortezza di Mont'Alfonso), Agrigento (8 agosto @ Teatro Valle dei Templi), Taormina (10 agosto @ Teatro Antico di Taormina), Malta (12 agosto @ Fort Manoel), Isola Capo Rizzuto - KR (16 agosto @ Porto Turistico Di Le Castella), Giulianova - TE (18 agosto @ Porto Turistico), Baia Domizia - CE (20 agosto @ Arena dei Pini), la nuovissima data di Benevento (28 agosto @ Piazza Risorgimento) e l'ultima tappa a Mantova (2 settembre @ Esedra di Palazzo Te). Anche per la leg estiva Morandi ha pensato ad una speciale scalletta che mescola i grandi classici del suo repertorio alle tracce incluse nel nuovo progetto discografico EVVIVA! (Epic Records/Sony Music Italy), tra cui i brani frutto del fortunato sodalizio artistico con Jovanotti - L'Allegria, Apri tutte le porte e Anna della porta accanto. Acclamato da un pubblico multigenerazionale, Gianni Morandi è pronto ad animare la calda stagione dei live regalando ancora una volta uno show ricco di emozioni indimenticabili.

Pasquale Merola

La complessità della guerra in Ucraina: aspetti cruciali

La guerra in corso in Ucraina rappresenta una minaccia globale con conseguenze devastanti su diversi fronti. Questo conflitto complesso coinvolge attori internazionali, interessi economici, rischi nucleari e gravi impatti sociali ed economici. Uno degli aspetti cruciali di questa guerra è l'uso di armamenti contenenti uranio impoverito. Le munizioni con uranio impoverito, inviate dal governo Inglese, generano inquinamento radioattivo che rappresenta una minaccia per la salute umana e l'ambiente. In particolare, le coltivazioni di cereali destinate all'esportazione sono esposte a rischi significativi, mettendo a repentaglio la sicurezza alimentare a livello globale. Oltre al pericolo dell'uranio impoverito, esi-

ste un rischio concreto di incidenti nucleari. L'Ucraina ospita diverse centrali nucleari, e la sicurezza di queste strutture è di vitale importanza. Un incidente o un attacco potrebbero causare conseguenze disastrose per l'ambiente e la salute umana, con impatti che si estenderebbero ben oltre i confini nazionali. Parallelamente, la guerra in Ucraina ha contribuito all'impoverimento dei popoli europei e americani. L'inflazione speculativa e l'aumento dei costi energetici stanno schiacciando le famiglie, che devono far fronte a prezzi sempre più elevati per i generi alimentari e l'energia. Questo impoverimento drammatico sta minando l'economia e il benessere delle persone, che si trovano



involontariamente a finanziare l'industria bellica e il prolungamento del conflitto attraverso l'iper gettito fiscale generato dall'inflazione. Inoltre, va menzionato il rifiuto della mediazione del Santo Padre,

che ha compromesso i progressi verso una soluzione pacifica. Nonostante l'offerta di assistenza e mediazione, tale rifiuto ha ostacolato i tentativi di trovare un accordo che ponga fine alla violenza e all'in-

stabilità. La guerra Ucraina rappresenta dunque una serie di pericoli globali che richiedono un'immediata attenzione e un'azione concertata da parte della comunità politica internazionale.

Pasquale Merola